

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16

Capitale sociale € 34.907,00 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA

di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 MAGGIO 2020

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 10.00, presso i locali della "Casa della Natura", in via Marzocchi n°16 a San Giovanni in Persiceto (BO), si è adunata in seconda convocazione – essendo la prima andata deserta - l'assemblea annuale dei Soci di Sustenia S.r.l., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1** – Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 e decisioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile;
- 2** - Relazione annuale dei rischi aziendali e del governo societario;
- 3** – Cariche sociali: nomina e compensi;
- 4** - Recesso del Comune di San Lazzaro di Savena e liquidazione della quota con utilizzo delle riserve disponibili e conseguente accrescimento delle partecipazioni dei soci residui;
- 5** – Varie ed eventuali.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società, sig. Vladimiro Longhi.

Il Presidente dà atto che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità e i tempi previsti dallo Statuto sociale e che tutti i soci sono al corrente dell'ordine del giorno;
- alla adunanza sono presenti, direttamente o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni soci: Calderara di Reno, Crevalcore, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Giovanni in Persiceto.

Risultano invece assenti i rappresentanti dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Galliera, Sala Bolognese, San Pietro in Casale e San Lazzaro di Savena.

Alla seduta è presente il Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, dichiara l'Assemblea legalmente costituita ed atta a deliberare e nomina Segretario dell'Assemblea il Dott. Paolo Cerverizzo, che accetta.

Sul **punto 1** - dell'ordine del giorno "**Bilancio chiuso al 31/12/2019 e decisioni conseguenti**", il Presidente prende la parola ricordando ai presenti che la Società ha inviato a tutti i Comuni soci, tramite posta certificata, la documentazione relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione sulle attività svolte e relazione del Sindaco Unico.

Il Presidente prosegue illustrando la documentazione di bilancio e le relazioni sopra indicate, soffermandosi sugli aspetti ritenuti più rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio. Tra questi aspetti prevale, per importanza, la necessità di incrementare i volumi di attività rivolta ai soci attraverso maggiori affidamenti alla partecipata. I margini ci sarebbero sicuramente, anche se la situazione complessiva dei bilanci, causa l'epidemia di Covid-19 in atto, non può certo dirsi tranquilla. In alternativa diventa indispensabile l'ingresso di nuovi enti pubblici nella compagine sociale. Questo ultimo aspetto continua a essere perseguito da tempo nonostante l'assenza di risultati apprezzabili. Del resto, come evidenziato nella relazione sulla gestione, l'attività per i non soci non può essere sviluppata oltre, per i limiti imposti dalla normativa vigente. Circa il superamento del limite del 20% di attività sviluppata fuori dal perimetro sociale, il Presidente, nella sua veste di Amministratore Unico, fa presente come le attività di eXtraBo non potranno essere portate avanti dalla Società oltre il 31 dicembre 2020, pena il superamento del limite di legge.

Terminata l'esposizione, il Presidente chiede al Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo, di intervenire per illustrare la sua relazione.

Dopo aver esposto i contenuti della sua relazione, il Dott. Cerverizzo conclude il suo intervento dichiarando che tutta la documentazione presentata risulta coerente con la normativa vigente e invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Presidente chiede ai soci se ci sono osservazioni o richieste di intervento in merito alla documentazione presentata relativa al punto 1° dell'ordine del giorno.

Chiede di intervenire per primo Luca Borsari, Sindaco del Comune di Pieve di Cento, il quale esprime la sua soddisfazione per l'attività svolta dalla Società e, pur in un quadro di crescente difficoltà, anche per il risultato economico dell'esercizio. Egli prosegue il suo intervento sottolineando come, purtroppo, la Società sia ancora impegnata in quella transizione, iniziata nel 2017 e fortemente voluta dagli amministratori di allora, che aveva

come obiettivo l'autonomia gestionale e l'allargamento della base sociale come condizione per un pieno sviluppo della partecipata. Oggi, continua Borsari, realizzata la piena autonomia gestionale, è ancora più evidente come l'adesione di nuovi comuni alla società è assolutamente necessaria. A suo avviso le ragioni per una piena partecipazione di altri enti pubblici ci sarebbero tutte, a cominciare dai Comuni di Castello d'Argile o di Baricella, che continuano a servirsi delle professionalità presenti in Sustenia senza usufruire delle migliori condizioni economiche garantite ai soci. Anche il Comune capoluogo, Bologna, avrebbe molte buone ragioni per utilizzare le competenze e le attività svolte dalla partecipata. Peraltro, prosegue Borsari, l'ingresso di nuovi soci è condizione necessaria anche per dare forza al GIAPP che ha rappresentato un'iniziativa di assoluto rilievo nel panorama regionale e che deve essere rilanciata anche nell'ottica di un rinnovato rapporto con la Regione Emilia-Romagna. Il ricambio degli amministratori intervenuto alle ultime elezioni regionali ha portato all'Assessorato all'Ambiente persone che conoscono molto bene il valore della nostra esperienza e le appassionate competenze presenti nella nostra Società. Esistono pertanto le condizioni per riprendere un dialogo tra Regione E.-R. e territorio che porti a perseguire e realizzare politiche ambientali sempre più integrate, così come si era prefigurato e condiviso nella convenzione GIAPP, fin dal primo momento. Il nostro obiettivo di vedere un maggior coinvolgimento della Macroarea Emilia Orientale nella gestione delle zone protette di pianura, continua Borsari, avviandosi a concludere il suo intervento, resta valido e va perseguito nonostante l'accordo, faticosamente raggiunto, non vada in quella direzione.

Chiede di intervenire il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, Lorenzo Pellegatti, il quale concorda con Luca Borsari sul fatto che l'accordo raggiunto con la Regione E.-R. non sia stato soddisfacente, specie sotto il profilo economico e che occorra proseguire nel tentativo di cambiare l'approccio che l'ente regionale ha verso i territori di pianura. Egli esprime però preoccupazione per la tenuta del bilancio della società, per i tempi lunghi con cui nuove adesioni potranno realizzarsi ma anche per l'estrema incertezza che grava sulla condizione finanziaria dei comuni, fortemente provati dalle ricadute della pandemia di Covid-19. Facendo riferimento al bando per la selezione pubblica di un "operatore tecnico per la gestione di aree naturali", di prossima pubblicazione, il Sindaco Pellegatti chiede se si sia sostenibile l'impegno di spesa per la nuova assunzione in funzione del volume degli affidamenti per l'esercizio in corso.

Il Presidente, rispondendo nella sua veste di Amministratore Unico, dichiara che la spesa per la nuova assunzione è ampiamente compresa nella spesa per servizi che la Società

già acquista e che, al momento, gli incarichi affidati dai soci e da terzi sono in linea con le previsioni.

Interviene nuovamente il Sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, il quale sottolinea come, pur nel quadro di estrema complessità evidenziato da Pellegatti, le esperienze portate avanti finora dai comuni della pianura modenese e bolognese aderenti al GIAPP, con il fondamentale supporto di Sustenia, non possano andare disperse e come valga la pena impegnarsi per far continuare queste esperienze. Per questo motivo, egli annuncia un'azione personale più pressante e incisiva per sollecitare nuove adesioni tra i comuni sottoscrittori della convenzione GIAPP, a cominciare dal Comune di Bologna.

Dopo l'intervento del Sindaco Borsari, il Presidente chiede ai soci se ci sono osservazioni o altre richieste di intervento in merito alla documentazione presentata e relativa al punto 1 dell'ordine del giorno. A fronte di nessuna richiesta, egli mette ai voti l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 10.468,00 interamente a riserva straordinaria, dal momento che la riserva legale ha già raggiunto i limiti di legge.

Passando al **punto 2** - dell'ordine del giorno "**Relazione annuale dei rischi aziendali 2019 e sul governo societario**", l'Amministratore Unico consegna ai soci presenti un documento redatto ai sensi dell'articolo 6, commi 2 – 3 e 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, informando i soci sulle misure in corso e sui programmi adottati in seno di valutazione del rischio di azienda.

Dopo aver illustrato la relazione, il Presidente chiede ai presenti se ci sono interventi.

Chiede la parola il Sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, il quale sottolinea come l'aver colto la sfida di eXtraBo, grazie anche all'iniziativa della partecipata, sia una importante occasione per promuovere i nostri territori. Un'esperienza che va strutturata per il futuro tenendo conto, tra le altre cose, che vi è un espresso impegno in tal senso da parte dell'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Bologna, Matteo Lepore.

Terminata la discussione l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare la relazione annuale dei rischi aziendali 2019 e sul governo societario dell'Amministratore Unico.

Affrontando ora il **punto 3** - dell'ordine del giorno "**Cariche Sociali**" -, il Presidente informa l'Assemblea che è scaduto il mandato dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico, ed è quindi necessario provvedere al rinnovo.

Preso atto della comunicazione del Presidente, l'Assemblea per dare continuità all'attività intrapresa finora, con voto unanime

NOMINA

Amministratore Unico il sig. Vladimiro Longhi, nato a Bologna il 06/02/1956, residente a Bentivoglio (BO) in via della Pace, con Codice Fiscale - LNG VDM 56B06 A944K, per il prossimo triennio e cioè fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. Inoltre l'Assemblea, sempre all'unanimità,

DELIBERA

di riconoscere, per l'esercizio della carica e fino a diversa deliberazione assembleare,

- un compenso annuo pari a € 15.480,00 (euro quindicimilaquattrocentottanta/00) da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del percipiente;
- un rimborso delle spese sostenute, precisando che, per l'utilizzo dell'autovettura personale, sarà riconosciuto un rimborso chilometrico pari a euro 0,33/km (euro zerovirgolatrentatre/km); il calcolo dei chilometri percorsi avverrà considerando, come punto di partenza e arrivo, il suo domicilio fiscale.

Relativamente al Revisore unico, l'Assemblea, sempre all'unanimità,

NOMINA

Revisore Unico, con l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-quater del Codice Civile, per il prossimo triennio 2020-2021-2022 che terminerà alla data di approvazione del bilancio 2022, il Dottor Paolo Cerverizzo, nato a Torre del Greco (NA) il 23/11/1963, residente ad Altedo (BO) in Via Minghetti n.12, con Codice Fiscale - CRV PLA 63S23 L259C, iscritto al registro dei revisori contabili al n° 75.446 - G.U. n°45 del 08/06/99 e G.U. n° 77 del 28/09/99,

DELIBERA

di riconoscere, per l'esercizio della carica e fino a diversa deliberazione assembleare,

- un compenso annuo pari a € 3.500,00 (euro tremilacinquecento) comprensivo delle spese sostenute per l'attività svolta a favore della Società;
- Il contributo previdenziale, attualmente previsto al 4% (quattro per cento), oltre a I.V.A. come per legge.

Si passa ora al **punto 4** - dell'ordine del giorno, "**Recesso del Comune di San Lazzaro di Savena e liquidazione della quota con utilizzo delle riserve disponibili e**

conseguente accrescimento delle partecipazioni dei soci residui”. Prende la parola il Presidente, che informa i presenti come, con lettera via p.e.c. datata 23 dicembre 2019, è pervenuta la richiesta del Comune di San Lazzaro di Savena di liquidare la quota societaria in suo possesso. Nella missiva, a firma del Sindaco Isabella Conti, si dava conto che la decisione di alienare la propria quota di partecipazione è stata presa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 13/4/2017, avente ad oggetto **“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP). Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare”**. Nella lettera, allegata alla documentazione dell'Assemblea, il Comune di San Lazzaro precisa come, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Società, fu chiesto ai sindaci dei comuni soci, con missiva del 07/03/2018, per mezzo PEC, di esprimere parere favorevole all'alienazione della quota e l'eventuale volontà di esercitare il diritto di prelazione nell'acquisto della quota suddetta. Non essendo pervenuto alcun riscontro a tale richiesta, l'Amministrazione, con determinazione n. 943 del 26/08/2019, ha proceduto, tramite bando di gara, alla dismissione della propria quota. Poiché la gara è andata deserta, come da verbale del 16 settembre 2019, depositato agli atti, si richiede alla Società, ai sensi dell'art. 1, comma 569 della legge 147/2013, la liquidazione della propria quota, secondo quanto previsto dall'art. 2437- ter del Codice civile.

Il Presidente ricorda come da diversi anni il Comune di San Lazzaro non affidi più attività alla partecipata e, pur rammaricandosi della decisione presa, suggerisce all'Assemblea di accettare la richiesta del Comune di San Lazzaro di Savena e liquidare le sue quote a valore nominale utilizzando la riserva straordinaria, con conseguente accrescimento delle partecipazioni dei soci residui.

Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- Di autorizzare il recesso del socio Comune di San Lazzaro con liquidazione della quota di partecipazione sociale al valore nominale di Euro 4.770,35 (quattromilasettecentocentocinquanta/35), con utilizzo della riserva straordinaria disponibile risultante dal bilancio al 31/12/2019;
- Di dare atto che il conseguente accrescimento dei soci residui è quello risultante dalla tabella che viene allegata al presente verbale;
- Di delegare l'Amministratore Unico a compiere ogni atto necessario a consentire il formale recesso del Comune di San Lazzaro di Savena da socio di Sustenia S.r.l..

Si passa infine al **punto 5** – dell'ordine del giorno **“varie ed eventuali”**. Il Presidente chiede se ci sono argomenti da discutere o richieste di intervento e constatato che non ce

ne sono, chiude l'Assemblea alle ore 11.58, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Paolo Cerverizzo

Il Presidente
Vladimiro Longhi